

— LEGNANO —

Una proiezione in piazza ha aperto il centenario di Felice Musazzi

Per tutto il mese di gennaio gigantografia su un edificio del centro. Il Comune di Parabiago dedica invece al capocomico una scuola alla frazione San Lorenzo

Nazari a pagina 21



Acceso il centenario di Musazzi

Per tutto il mese una gigantografia sarà proiettata su un edificio del centro

LEGNANO - Un fascio di luce a comporre una gigantografia. Ha preso ufficialmente il via ieri, 10 gennaio, giorno della nascita di Felice Musazzi, il programma di iniziative per il centenario dell'autore, attore e capocomico della compagnia dei Legnanesi che ha inventato e vestito i panni della "Teresa". Nel pomeriggio, a partire dalle 17, quando è calato il buio, sulla parete dell'edificio all'incrocio fra via Musazzi e piazza Ferrè è stata proiettata un'immagine commemorativa dell'attore delle dimensioni di otto metri per dieci creata da Mauro Chini che sarà visibile per tutto il mese. A organizzare il programma delle celebrazioni sono il "Comitato per il centenario di Felice Musazzi" e il Comune di Legnano-Assessorato alla Cultura con la collaborazione di Famiglia Legnane, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus e Università degli Studi di Milano.

«Non potendo, al momento, fare manifestazioni in presenza ci è parso doveroso sottolineare il giorno della nascita di Musazzi con una proiezione di forte impatto per dare un segnale a Legnano dell'inizio di questo progetto che ci accompagnerà nel 2021» ha spiegato Roberto Clerici, componente del comitato. Obiettivo degli organizzatori è quello presentare un



1921

● LA NASCITA

Musazzi nacque il 10 gennaio 1921 a San Lorenzo di Parabiago: dopo poco la famiglia si trasferì a Legnano

1989

● LA MORTE

L'attore è scomparso il 4 agosto 1989 all'età di 68 anni: il Comune gli ha già dedicato una strada e un monumento

Tra via Musazzi e piazza Ferrè per tutto il mese di gennaio sarà proiettata l'immagine del capocomico (Blitz)

programma di massima entro la fine di questo mese, programma che, di necessità, nasce sotto il segno dell'incognita rappresentata dallo sviluppo dell'emergenza sanitaria e che, per questo, potrebbe essere suscettibile di cambiamenti. Fra le iniziative di maggior rilievo ci sono in ogni caso la pubblicazione di una biografia con materiale inedito tratto dall'archivio di famiglia e l'allestimento di una mostra sulla vita dell'attore. «Quello con il comitato è

stato un incontro di intenti» ha detto l'assessore alla Cultura, Guido Bragato: «Nel nostro programma elettorale figurava la proposta di celebrare i 100 anni della nascita di Musazzi; nel frattempo il Comitato aveva già presentato al Comune alcune iniziative in tal senso. La collaborazione è cominciata subito e adesso, dopo aver avuto contatti con diversi soggetti, stiamo provando a stringere i tempi per definire un programma di base per il centenario. Saremo

propositivi con l'intento di arricchire il programma e quindi massima apertura verso chi vorrà offrire un contributo progettuale».

Onde evitare assembramenti ieri non c'è stato un vero momento d'inaugurazione della proiezione, anche se attorno alla zona di piazza IV Novembre si è radunata una piccola folla (con tutte le precauzioni del caso) di autorità e cittadini (è stato peraltro possibile seguire il momento sulle pagine Facebook del sito istituzionale di Palazzo Malinverni).

Da ricordare che proprio per onorare degnamente il centenario, la famiglia di Musazzi, con un gruppo di persone a lui particolarmente legate, ha dato vita al Comitato che da mesi è ormai al lavoro. In realtà il programma avrebbe dovuto decollare lo scorso autunno, ma le limitazioni per l'emergenza Covid hanno costretto a rivedere i tempi. Per espressa volontà degli organizzatori tutte le iniziative sono state pensate con un'attenzione particolare ai giovani e a tutti coloro che non hanno avuto modo di conoscere direttamente Felice Musazzi: si racconterà la sua storia utilizzando come testimonianza soprattutto le sue stesse parole insieme a fotografie, audiovisivi, materiale di scena e altro ancora.

Luca Nazari

© RIPRODUZIONE RISERVATA